



SENATO DEL REGNO

Roma, 19.....

SEGRETARIA

N. { di Protocollo 20
 di Spedizione 40-46
 di Tit. IV Cat. D

Risposta alla lettera del

N. : Interrogazione

A Sua Eccellenza IL MINISTRO DELLA GUERRA

OGGETTO

R o m a

Mi prego comunicare a V.E. la seguente domanda di interrogazione con risposta scritta oggi pervenuta alla Presidenza del Senato:

"Il sottoscritto chiede di interrogare il Ministro della guerra per sapere:

1°- Per quali considerazioni, il Governo italiano, a differenza dei Governi alleati, non abbia pubblicata una statistica delle perdite sofferte dall'Italia, in morti, feriti e dispersi in questi tre anni di guerra;

2°) Se non creda opportuno che venga sollecitamente compilata una relazione sintetica sulle principali battaglie e combattimenti avvenuti, mettendo in luce tanto l'opera direttiva quanto l'esecutiva, per legittima soddisfazione sia dei comandanti sia delle truppe;

3°) Per qual ragione si tenga celato il numero degli ufficiali generali, nonché quello degli altri ufficiali, distinti per grado, fatti prigionieri nella battaglia del Piave, Vittorio, Grappa, Trento.

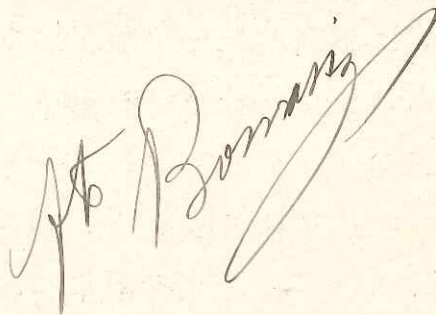
Senatore BAVA BECCARIS

Mi prego al tempo stesso far presente a V.E. che per il secondo comma dell'articolo 6 dell'appendice del regolamento del Senato, le

interrogazioni con risposta scritta hanno corso anche nel periodo
delle vacanze parlamentari.

Con distinta considerazione.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'A. Romano', written in a cursive style. The signature is positioned below the typed name 'IL PRESIDENTE'.

Presento a S. E. il ministro della guerra
la seguente interrogazione:

- 1° - Per quali considerazioni, il governo italiano, a differenza di governi alleati, non abbia pubblicata una statistica delle perdite sofferte dall'Italia, in morti, feriti e dispersi in questi tre anni di guerra.
- 2° - Se non veda opportuno che venga sollecitamente compilata una relazione sintetica sulle principali battaglie e combattimenti avvenuti, ~~durante la guerra~~, mettendo in luce, tanto l'opera direttiva quanto l'esecutiva, per legittima soddisfazione, tanto dei ^{suoi} comandanti ^{sta} quanto delle truppe.
- 3° - Per qual ragione si venga celato il numero degli ufficiali generali, nonché quello degli altri ufficiali, distinti per grado, fatti prigionieri nelle battaglie del Piave - Vittorio - Grappa - Trento

Bava Beccari.

- 1) chiedo la risposta per iscritto, non essendo prossima la convocazione del Senato in seduta pubblica

Roma, li 4 marzo 1919

» per sapere:

» 1°) - Per quali considerazioni, il Governo Italiano, a differenza
» dei governi alleati, non abbia pubblicata una statistica delle per-
» dite sofferte dall'Italia, in morti, feriti e dispersi in questi
» tre anni di guerra;

» 2°) - Se non creda opportuno che venga sollecitamente compilata
» una relazione sintetica sulle principali battaglie e combattimenti
» avvenuti, mettendo in luce tanto l'opera direttiva quanto l'esecu-
» tiva, per legittima soddisfazione sia dei comandanti sia delle
» truppe;

» 3°) - Per qual ragione si tenga celato il numero degli ufficiali
» generali, nonché quelli degli altri ufficiali, distinti per grado
» fatti prigionieri nella battaglia del Piave-Vittorio-Grappa-Trento

Senatore BAVA BECCARIS

1°) - Nel dicembre scorso venne diramato all'Estero, a mezzo della
Stefani, un comunicato con il numero delle perdite nostre, in morti,
feriti e dispersi, durante la guerra contro gli imperi centrali, sia
al nostro fronte, sia in Albania - Oriente e Francia. - Il comunicato
fu suggerito dalla convenienza di porre meglio in luce il concorso
nostro alla lotta comune, concorso coronato dal successo finale e re-
so più apprezzabile dalla entità delle perdite.

- La notizia venne riprodotta anche nel Regno, e perciò nel de-
cembre furono note anche da noi, insieme coi risultati conseguiti, le
perdite dolorose che per essi si erano incontrate. - Prima di allora
e durante il periodo della guerra non si volle ~~di~~ proposito (e per
motivi d'opportunità) dare notizie dettagliate sulle nostre perdite
anche per non pubblicare dati per necessità incompleti e spesso an-
che inesatti.

La statistica definitiva è stata ora pubblicata a mezzo
di comunicato alla stampa, e s' allega in copia

2°) - Di tutte le principali battaglie e combattimenti avvenuti vennero già pubblicate relazioni sommarie a breve distanza dagli avvenimenti.- Qualsiasi nuova pubblicazione che venisse fatta ora dovrebbe necessariamente perdere il carattere di narrazione sommaria per diventare un vero e proprio documento storico, che non può quindi essere affrettato richiedendo un'accurata raccolta dei documenti ed uno scrupoloso esame e vagliazione di essi.- Le pubblicazioni già fatte si limitano a mettere in luce, di massima, l'opera dei reparti, a preferenza di quella dei comandanti che solo il successivo metodico esame di cui sopra potrà consentire di accertare senza tema di errori né di conseguenti incescose recriminazioni e polemiche.

3°) - Il numero di ufficiali dell'esercito austro-ungarico catturati nell'ultima nostra vittoriosa offensiva raggiunge la cifra di 8664 dei quali: 19 generali - 9 colonnelli brigadieri - 53 colonnelli - 209 altri ufficiali superiori - 8374 ufficiali inferiori; tale elenco, la cui compilazione ha subito dei ritardi per la difficoltà degli accertamenti, sarà quanto prima pubblicato.

H. Ministro

H. Cavaglia

(Segue per abito)

Perdite dell'Esercito operante, in ufficiali ed in truppa, non
 comprese quelle avvenute fuori della Zona di operazione:

	Morti	Feriti	Prigionieri
Ufficiali ; ;	15,360	33,350	18,730
Truppa	412,650	913,290	550,480
Totale	428,010	946,640	569,210